OGGETTO: PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico: **ESO 4.11**. - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+). - Azione 4.k.1 – Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi sociosanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità- **Intervento "Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari"**

AVVISO PUBBLICO
di co-progettazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 2017
per la selezione del soggetto attuatore dell'intervento
"Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari"

Glossario
Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente aerAvviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

a. Amministrazione procedente: Comune di Catanzaro - in qualità di Comune capo Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro (ATS), quale ente titolare del procedimento ad evidenza pubblica;
b. Cooperative Sociali: costituite ai sensi della Legge 381/1991;

Soggetto attuatore: Cooperative di tipo A), per le quali è richiesta, l'iscrizione all'Albo di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28 oltre all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D. Lgs. 117/2017
Associazione Temporanea di Scopo (ATS): associazione temporanea tra più Cooperative sociali di tipo A, costituita o costituenda, per la fase di attuazione dell'intervento;
Legale rappresentante: Persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente – anche a mezzo di apposita procura - il Soggetto a attuatore nei confronti dell'Amministrazione. Esso rilascia e sottoscrive in nome e per conto del Soggetto attuatore le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione per l'attuazione dell'intervento;
Destinatario: persona che riceve sostegno dalle attività e dai fondi del progetto;
Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dal Soggetto attuatore per poter partecipare alla procedura di selezione;
Piano delle attività: il documento progettuale presentato dal Soggetto attuatore;
Commissione di Valutazione: organismo di valutazione dei Piani delle attività presentati dalle Cooperative Sociali di tipo A, presieduta dal Responsabile del procedimento dell'Amministrazione procedente;
Firma digitale: particolare tipo di firma elettronica qualificata, come definita all'art.1 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. n. 82 del 2005, basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. Ai fini del presente avviso, per firma digitale si fa riferimento alla firma, in formato pcks#7, p7m o assimilati, le cui modalità di rilascio, uso e verifica sono stabilite dalla normativa italiana vigente;
Posta Elettronica Certificata - PEC: tecnologia che consente l'invio di documenti informatici per via telematica ai sensi degli artt. 6 e 48 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al d.lgs. n. 82 del 2005, con gli effetti di cui all'art. 16-bis, comma 5, del d.l. 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
Convenzione: il documento a valore contrattuale disciplinante il rapporto fra le l'amministrazione procedente ed il soggetto attuatore;
Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
Servizio Sociale Professionale (S.S.P.): Organo tecnico di presa in carico, coordinamento, monitoraggio e valutazione dei servizi del sistema integrato di Ambito finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a rimuovere e/o ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.

Struttura dell'avviso

L'avviso è strutturato su tre livelli gerarchici:
- il primo livello (Titoli) numerati da 1 a 9 (1, 2, 3, etc.);
- il secondo livello (Paragrafi - Par.) numerati da 1.1 a 9.7 (1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 4.1, etc.);
- il terzo livello (Punti), inserito come specificazioni dei Paragrafi e numerati all'interno degli stessi con 1, 2, 3, 4, etc.

1.Contesto, finalità, oggetto della procedura, obiettivi

1.1 Contesto programmatico

Nel contesto del PR FSE 2021-2027, l'efficacia degli interventi dipende fortemente da una governance partecipata ed inclusiva. La collaborazione tra Regione, Enti locali, Cooperative sociali e cittadini è essenziale per costruire politiche capaci di rispondere ai bisogni concreti delle persone e delle comunità.

In questo contesto, al fine di rafforzare e qualificare l'offerta di servizi di supporto alle famiglie nella loro funzione educativa previsti dal Settore di intervento 159 del PR FESR FSE+2021-2027 Priorità 4 INCL. Una Calabria più Inclusiva, Azione 4k.1. è stato stipulato tra la Regione Calabria e l'ATS di Catanzaro un accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della l. n. 241/1990.

Il suddetto Accordo ha per oggetto la realizzazione dell'intervento "*Educational Framework- Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari"* programmato nel "Piano regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare" di cui alla DGR n. 335 del 10/07/2024, avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027- Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva" e successiva DGR. n 190 del 08/05/2025 avente ad oggetto: "DGR n. 335 del 10.07.2024 recante PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere su FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare. Aggiornamento Piano".

La finalità delle attività di cui al citato Accordo è quella di diffondere un servizio *family friendly* che risulti sia di rafforzamento dell'identità educativa delle singole famiglie che di conciliazione dei tempi di vita/lavoro.

Ciò premesso, l'ATS di Catanzaro, quale titolare delle risorse finanziarie assegnate dalla Regione Calabria sulla base del criterio oggettivo della popolazione residente, il cui riparto è stato approvato con DDG n. 11907 del 12/08/2025, con il presente Avviso pubblico intende individuare un soggetto attuatore, dotato delle competenze tecniche, organizzative e gestionali adeguate per la realizzazione dell'intervento "*Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari".*

Obiettivo perseguito è quello di rafforzare e qualificare l'offerta di servizi di sostegno in risposta a bisogni specifici come misura di contrasto alla povertà educativa, di supporto alle famiglie nella loro funzione educativa anche nell'ottica della conciliazione dei tempi di vita e lavoro al fine di tutelare, accompagnare, promuovere le risorse personali e rafforzare le risorse genitoriali. Nella società odierna, ogni famiglia, sia pur con le sue peculiarità e particolari esigenze, si trova ad affrontare situazioni complesse che possono, talvolta, sfociare in disagio e malessere influenzando il clima familiare e il corretto sviluppo del benessere psico-fisico della prole. È fondamentale pertanto, intercettare e prendere in carico in forma precoce le famiglie che presentano situazioni di vulnerabilità, intervenendo prima che le situazioni raggiungano condizioni critiche di fragilità e cercando di affrancare le situazioni a rischio di una potenziale deriva assistenziale dei nuclei, collaborando in stretto collegamento con i servizi educativi. Le azioni da realizzarsi, attraverso la

progettualità, in coerenza con le finalità del Piano, consistono in interventi educativi rivolti direttamente ai figli, in rapporto all'età degli stessi, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale di riferimento (cura di sé e gestione dei propri spazi di vita, capacità di gestire il materiale scolastico e l'organizzazione nello studio, accompagnamento nelle relazioni con il gruppo dei pari, accompagnamento allo sviluppo di autonomie attraverso esperienze pratiche in vari settori) ed interventi di sostegno alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura attraverso l'educazione all'ascolto e la comprensione dei bisogni del minore, la definizione condivisa e la reciproca osservazione delle regole educative, la funzione di mediazione delle relazioni familiari, il sostegno ai genitori nell'imparare a gestire il rapporto con i servizi e le istituzioni, la funzione di stimolo e traduzione pratica nella gestione delle risorse e dell'organizzazione familiare dei principi educativi e del rispetto dei componenti del nucleo, le attività di coordinamento e di mediazione con le agenzie socio-educative e ricreative del territorio. I sostegni familiari dovranno essere garantiti attraverso la figura professionale dell'educatore, quale strumento di prevenzione e supporto attraverso l'ascolto attivo, il sostegno alla genitorialità anche attraverso l'erogazione di servizi di tipo domiciliare, per sostenere dall'interno la famiglia e renderla più coesa e resiliente promuovendo processi di responsabilizzazione ed anche di integrazione nel più ampio contesto sociale. L'educatore professionale - punto focale del Piano delle Attività presentato dai Soggetti attuatori - dovrà essere individuato fra i professionisti del settore in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia. I Piani delle Attività che troveranno accoglimento nell'ambito dell'Avviso, contribuiscono alla Strategia Regionale per l'Inclusione sociale, delineata nel Piano Regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare oggetto della Deliberazione di Giunta n. 335 del 10.07.2024, per come aggiornato dalla DGR n. 190 dell'08.05.2025. La realizzazione degli interventi previsti nel Piano contribuirà a migliorare l'offerta e la resilienza dei servizi sociali, sanitari e socio-assistenziali sul territorio calabrese, anche in collaborazione con Aziende Sanitarie, Cooperative sociali, Ambiti Sociali Territoriali, allo scopo di poter realizzare servizi organicamente strutturati, conseguendo una maggiore efficienza amministrativa.

1.2. Finalità

Il presente Avviso è finalizzato ad individuare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, concorrenza e parità di trattamento un soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento "*Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari*". Potranno partecipare alla procedura le Cooperative sociali di tipo A, in forma singola o in forma associata (costituita o costituenda) con comprovata esperienza nell'ambito dei servizi educativi e di sostegno alla famiglia. L'assegnazione dell'incarico avverrà sulla base di una graduatoria, redatta da una Commissione di valutazione, che terrà conto della qualità dei piani di attività, della capacità gestionale, dell'impatto previsto sul territorio e dell'integrazione con i servizi pubblici territoriali. L'aggiudicazione sarà formalizzata con la stipula di una Convenzione, che disciplinerà le modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento in coerenza con le linee guida regionali fornite agli ATS.

I piani di attività presentati dai partecipanti dovranno mirare a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza che risulti di potenziamento dell'identità educativa delle singole famiglie ed anche di supporto per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro in risposta ai bisogni delle stesse per come intercettati e riconosciuti dal Servizio Sociale Professionale.

I servizi sociali del territorio costituiscono, invero, il contesto deputato all'emersione e raccolta dei

bisogni, punto di incontro tra domanda e offerta. Le famiglie sono i maggiori interlocutori e, molto spesso, lo specchio su cui si riflettono le problematiche che afferiscono alla società nel suo complesso. L'investimento sulla famiglia si riversa su vari ambiti della vita con ricadute che assumono una connotazione positiva tanto più quando si coinvolgono nuclei familiari ad alto rischio di vulnerabilità. E' su tale aspetto che l'Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro vuole intervenire affinché si individuino "azioni di supporto ed interventi" finalizzati ad un accompagnamento globale e intensivo alla famiglia e alla riattivazione delle sue risorse interne ed esterne. Per raggiungere tale obiettivo è necessario sostenere e valorizzare il ruolo genitoriale nelle sue molteplici funzioni così da far emergere una genitorialità matura, consapevole e responsabile, che garantisca la crescita equilibrata dei figli, eviti la povertà educativa e i rischi di violenza intra-familiare.

1.3 – Oggetto dell'intervento

Il presente Avviso pubblico ha ad oggetto la selezione di un Soggetto attuatore tra gli Enti del Terzo Settore, disponibili alla co-progettazione per la realizzazione dell'intervento Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari" finalizzato al supporto socio-educativo di nuclei familiari in situazioni di fragilità nell'ambito del PR FESR+2021-2027 – Priorità 4INCL – Una Calabria più inclusiva – Obiettivo Specifico ESO 4.11, Azione 4.1 con specifico riguardo alla realizzazione sul territorio regionale di azioni finalizzate a sostenere e rafforzare l'offerta di servizi di assistenza e di prossimità. Nell'ambito dell'Azione 4.1 il settore di interesse ai fini del presente progetto è rappresentato dal settore 159: Misure vote a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio.
Tenuto conto delle indicazioni di cui alle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore)" approvate con D.M n. 72 del 31 marzo 2021, si utilizzerà, ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore, l'istituto della co-progettazione quale strumento finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di interventi volti a soddisfare bisogni definiti .

1.4 Obiettivi

L'obiettivo perseguito dall'ATS (Ambito Territoriale Sociale) di Catanzaro con il presente Avviso è quello di rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili al fine di rendere e diffondere un servizio di family friendly che risulti sia di potenziamento dell'identità educativa delle singole famiglie che di conciliazione dei tempi di vita/lavoro.
L'intervento è finalizzato, in particolare, a rafforzare e migliorare i servizi di tipo domiciliare per le famiglie che necessitano di un aiuto concreto per prevenire forme di disagio sempre più ampie, al fine di sostenerle in tutte le fasi del loro ciclo vitale. Al centro di tali servizi si colloca la figura professionale dell'educatore che affiancando direttamente i genitori, anche a domicilio, funge da supporto all'interno del nucleo familiare carpendone le problematiche e osservandone le dinamiche al fine di costruire interventi ad hoc cuciti su misura in base alle varie necessità per come manifestate dalle singole famiglie.
Attraverso le azioni in cui si articolerà l'intervento, la domiciliarità e la prossimità dei servizi trovano nuove risposte e nuovi strumenti per l'attuazione. Significa poter supportare le persone senza stravolgimenti, garantendo loro di rimanere nel proprio contesto familiare, fatto non solo di ambienti e spazi, ma di relazioni e punti di riferimento.

Il servizio di educativa familiare, quale punto focale del Piano delle attività, sarà erogato - in favore dei destinatari - dal Soggetto attuatore selezionato, che dovrà reclutare e quindi assumere la figura professionale dell'educatore che sia in possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente e dei seguenti requisiti specifici:

- Titolo di studio:

- Diploma universitario di primo livello o Laurea triennale di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);

Oppure

- Diploma di Laurea (DL) in Pedagogia o Scienze dell'educazione;

oppure

- Laurea specialistica ex decreto ministeriale n. 509/1999 in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (classe 56/S) o Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua (classe 65/S) o Scienze pedagogiche (87/S);

oppure

- Laurea magistrale ex decreto ministeriale n. 270/2004 in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (classe LM/50) o Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua (classe LM/57) o Scienze pedagogiche (LM/85), o Teorie e metodologie del e-learning della media education (LM/93);

oppure

- altro titolo di studio equipollente per legge.

- Iscrizione all'albo professionale degli educatori professionali ai sensi della L. 3/2018 e del D.M. 13/3/2018, ovvero, in corso, ai sensi della L.n. 55/2024 e ss.mm.ii

La società Cooperativa, in qualità di soggetto attuatore, qualora non siano presenti già in organico, procederà alla selezione delle figure professionali, mediante procedura ad evidenza pubblica, conformemente alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
La procedura dovrà essere improntata ai principi sanciti dal diritto dell'Unione Europea, in particolare quelli della trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, dì non discriminazione e proporzionalità, nonché ai criteri di correttezza amministrativa.

2. Dotazione finanziaria e Base giuridica dell'intervento

Per la realizzazione delle attività oggetto dell'intervento di *Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari"* la Regione Calabria mette a disposizione, risorse pari ad un massimo di € 6.000.000,00 per l'intero periodo di realizzazione delle attività (2025 - 2026) a valere sul PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 2027 - Obiettivo Specifico **ESO 4.11.** - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai figli e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+). **Azione 4.k.1** – Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi sociosanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità. **Settore di intervento 159** – Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio.
Il riparto della dotazione finanziaria fra gli Ambiti Territoriali Sociali è stato effettuato sulla base del criterio oggettivo della popolazione residente rilevata al 01.01.2025 dall'Istat.

2.1. Dotazione finanziaria

In esito alla procedura di selezione del Soggetto attuatore, sarà resa disponibile una dotazione finanziaria complessiva di euro 496.863,86 sotto forma di contributo da rendicontare secondo il seguente schema:

	Voci di costo	**Modalità di rendicontazione**
A	Totale dei costi diretti del personale	Costi reali (Art.53, par.1, lett. a; Reg UE 1060/2021)
B	Totale dei costi per beni e servizi	Costi reali (Art.53, par.1, lett. a; Reg UE 1060/2021)
C	6% dei costi diretti di assunzione	Costi indiretti (Art. 56, Reg UE 1060/2021)

2.2 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

Di seguito si indicano le principali fonti normative e programmatiche di riferimento, salvo naturalmente ogni altra di cui risulterà necessaria l'applicazione:
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo";

-la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle

misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge Regionale 19 aprile 2012, n. 13, come modificata e integrata dalle ll.rr. 2 agosto 2013, n. 39, 12 febbraio 2016, n. 3 e 26 aprile 2018, n. 9, che reca "Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento; (DA ELIMINARE)
- la Legge Regionale 12 febbraio 2016, n. 3 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare)";
- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "General Data Protection Regulation" – GDPR;
- il Codice del Terzo Settore, disciplinato nel Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- la "Relazione per paese relativa all'Italia 2024 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici", elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2020, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – "Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia", che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico

Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;

- la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti; (DA ELIMINARE)
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 recante " Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073);(DA ELIMINARE)
- La D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- Il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;
- La DGR n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- La D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- La Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione europea di

approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;

- Il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.10.2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- La Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- La D.G.R n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- Il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- La D.G.R n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- La D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- La D.G.R n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
- La nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" nell'ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- Il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- Il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito con la Legge 13 novembre 2023 n. 162;
- La Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 –

Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023;
- La Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19 dicembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10 luglio 2024 "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4 INCL "Una Calabria più inclusiva". Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE + di competenza del Dipartimento Salute e Welfare;
- DGR. N 190 del 08/05/2025 avente ad oggetto: "DGR n. 335 del 10.07.2024 recante "PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva" - Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere su FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare". Aggiornamento Piano;
- Il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- Il Decreto N°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto "PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni";
- La Legge n. 205/2017 e ss.mm.ii.;
- La Legge 15 aprile 2024 n. 55 Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali.
- La Legge 15/2025 di conversione del Decreto Milleproroghe.

3.Destinatari e Soggetti ammessi alla selezione

3.1 Destinatari

1. Gli interventi sono rivolti a tutte le persone svantaggiate e specificatamente le famiglie in difficoltà o multi-problematiche con figli fino al compimento del 18° anno di età, dell'Ambito Sociale Territoriale di Catanzaro, che comprende i Comuni di Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello,Caraffa di Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo, Zagarise; con l'obiettivo di rendere e diffondere un servizio di *family friendly* che risulti sia di rafforzamento dell'identità educativa delle singole famiglie che di conciliazione dei tempi di vita/lavoro. L'azione pertanto, si rivolge alle famiglie nella loro universalità, sia quelle considerate a rischio psico-sociale, sia famiglie a basso rischio, con la finalità di valorizzare le competenze, promuovere il protagonismo familiare e il confronto fra pari, acquisire e implementare le risorse necessarie allo svolgimento del ruolo genitoriale - educativo.
   Le famiglie alle quali offrire uno specifico percorso di accompagnamento educativo a sostegno delle competenze genitoriali sono selezionate in relazione ai seguenti criteri:
   - Condizione occupazionale;
   - Condizione economica familiare;
   - Carichi di cura e assistenza.

   Il Servizio Sociale Professionale dell'ATS, provvederà alla valutazione delle istanze pervenute

dalle famiglie, comprese quelle dei nuclei eventualmente già presi in carico – e a stilare l'elenco dei beneficiari a cui rivolgere i relativi servizi, in relazione ai criteri sopra specificati.

3.2 Soggetti ammessi alla selezione

1. Possono partecipare al presente Avviso i soggetti di seguito indicati:
   Le Cooperative sociali di tipo A, per le quali è richiesta, l'iscrizione all'Albo di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28 oltre al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D. Lgs. 117/2017 ai sensi dell' art. 4 e 11 ;
2. In caso di Soggetto in forma associata, tutti gli Enti devono essere in possesso dei requisiti previsti.
   Non è ammessa la partecipazione di singoli cittadini.
   Tutti i partecipanti, indipendentemente dalla loro natura, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di moralità e di idoneità tecnico-professionale indicati al successivo art. 4.

3.3. Partecipazione in forma aggregata

In caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo (ATS):

- il requisito di idoneità tecnica e professionale può essere dimostrato collettivamente, fermo restando che il possesso della maggioranza dei requisiti deve essere documentato dal capogruppo dell'ATS;
- qualora non già costituito, deve essere comprovato da dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S. sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle Cooperative sociali componenti l'aggregazione, con ripartizione del ruolo, delle attività e delle risorse finanziarie indicate nel piano delle attività; resta fermo che l'ATS può essere già costituito, nel qual caso occorrerà allegare copia del relativo atto costitutivo, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- tutti i membri dell'ATS devono possedere i requisiti generali previsti dal bando;

I partecipanti all'ATS devono:

- Individuare un soggetto unitario mediante formule associative o consortili, avente valore legale, di natura stabile o temporanea, costituito o costituendo, da perfezionare entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, ai fini della stipula della Convenzione;

- Indicare almeno una Cooperativa sociale che, in caso di scioglimento o estinzione dell'ATS, assumerà la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e della rendicontazione delle attività previste dal Piano; in caso di motivate necessità (ad esempio scioglimento o estinzione anticipata della Cooperativa/ATS), dovrà essere individuato un ente subentrante, già qualificato come partner, al quale trasferire la titolarità della responsabilità, con comunicazione all'Amministrazione procedente, che si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla Convenzione e di valutare eventuali richieste di risarcimento danni.
- L'Associazione temporanea può risultare già costituita con atto pubblico al momento della presentazione della domanda, con l'individuazione del Capofila che sottoscrive l'istanza indicando gli altri soggetti costituenti. in tal caso l'Associazione va costituita all'atto dell'approvazione del Progetto e della stipula della convenzione.

4. Requisiti di partecipazione

4.1. Requisiti generali

I soggetti che intendono partecipare alla procedura devono:

- essere iscritte all'Albo di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28 oltreché all' iscrizione al RUNTS;
- essere in possesso di un'esperienza qualificata, che dovrà essere oggetto di autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 costituita:
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 o 95 del d.lgs. 36/2023;
- non trovarsi in situazione di conflitto di interessi con l'Amministrazione;
- non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;
- aver assolto, al momento della presentazione del piano delle attività, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), con correlate dichiarazioni relative all'art. 47 del D.L. 77/2021 sulla consistenza dei dipendenti e per il caso di assunzione futura della qualità di partner.

Si procederà a verifica della sola presenza e coerenza delle autodichiarazioni rilasciate.

4.2 Requisiti di idoneità tecnica e professionale

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono documentare esperienze pregresse nell'ambito degli interventi e servizi a favore dei destinatari di cui al par. 3.1 mediante idonea documentazione, di avere esperienza in servizi analoghi in favore di minori e famiglie per una Pubblica Amministrazione per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio 2021-2025.

Devono disporre inoltre delle risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per dare attuazione al progetto e assicurare il raggiungimento dell'obiettivo del presente dell'avviso;

4.3 - Requisiti di capacità economica e finanziaria

Essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

• solidità finanziaria confermata dalla presentazione di almeno n.1 dichiarazione attestante l'affidabilità e la solvibilità del soggetto proponente rilasciata da istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 o, in alternativa, confermata mediante la produzione e presentazione degli ultimi due bilanci presentati.

• aver realizzato un fatturato globale almeno pari al valore della presente procedura, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello a quello di indizione della procedura (2021-2022-2023-2024-2025).Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovrà essere auto-

dichiarato dal legale rappresentante dell'ente del Terzo settore (ETS), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

4.5 Attestazione requisiti

I requisiti di cui al presente articolo sono dimostrati mediante autodichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445. Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovrà essere auto-dichiarato dal legale rappresentante dell' ETS ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti, alla data di scadenza per presentare istanza, è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.
Nel caso di costituendo raggruppamento l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ognuno degli Enti del raggruppamento.

5.Interventi finanziabili e spese ammissibili

5.1 Interventi finanziabili

I Soggetti di cui al Par. 3.2, presentano, insieme alla domanda uno specifico Piano delle attività in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al presente Avviso, corredato di tutta la documentazione di cui ai successivi paragrafi.
Il Piano delle attività dovrà descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, gli obiettivi che si intendono raggiungere e con quali modalità operative.
Il Piano predetto dovrà essere completato dal quadro economico analitico e dovrà illustrare nel dettaglio:

- la condizione dei destinatari;
- le strutture, i mezzi e le modalità di selezione e impiego del personale educativo;
- collaborazione con i servizi territoriali;
- descrizione degli obiettivi e dell'approccio educativo;
- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'intervento;
- il valore aggiunto conseguibile anche in termini di stabili e duraturi risultati sul territorio;
- un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
- la complementarità con gli altri interventi pubblici.

Ogni partecipante di cui al punto 1 del par 3.2, può presentare un solo Piano di Attività.

5.2 Indicatori di output e di risultato

L' Avviso contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori:

- Indicatore di output EECO01 Numero complessivo di partecipanti
- Indicatore di risultato ST Numero di servizi potenziati e/o migliorati

5.3 Massimali d'investimento

1. Il costo totale dell'intervento illustrato nel Piano delle attività da presentare a valere sul presente Avviso non deve essere superiore a 496.863,86 euro.

5.4 **Durata e termini di realizzazione delle attività**

1. Le attività previste per l'attuazione dell'intervento proposto dovranno avere una durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione con l'ATS.
2. Le attività devono essere avviate entro il termine deciso al momento dela firma della Convenzione.
3. Oltre in suddetto arco temporale non saranno riconosciute spese eventualmente sostenute.
4. Il termine massimo per la presentazione del rendiconto finale è determinato in 60 giorni dalla conclusione delle attività, salvo diverse indicazioni che potranno essere fornite dalla Regione in considerazione delle necessità legate alla chiusura dei programmi.

5.5 **Spese ammissibili e modalità di rendicontazione**

Sono ammissibili le seguenti spese:

- Costi diretti del personale (educatore professionale);
- Imposta di registro, ove ricorra;
- Spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove ricorra
- Altri costi: spese amministrative relative alla gestione e amministrazione del rapporto di lavoro con l'Educatore nel limite del 6% dei costi diretti di assunzione.
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060 e dall'art. 16 del DPR n. 66 del 10/03/2025.

Spese non ammissibili e modalità di rendicontazione

Oltre alle disposizioni di cui all'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), Reg (UE) 2021/1060, non sono ammissibili i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dal regolamento specifico del FSE+.

Non sono altresì ammissibili i seguenti costi:

- Le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità e/o coerenza, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o postale. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- L'imposta sul valore aggiunto recuperabile e gli interessi passivi;
- L'acquisto di infrastrutture, beni immobili e terreni;
- Spese relative a beni, servizi o prestazioni per cui il beneficiario fruisce e/o abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o dell'Unione Europea;
- Spese non necessarie o non coerenti con il progetto o eccessive in termini di quantità/prezzo.

Nell'ambito specifico del progetto, non sono considerate ammissibili anche le seguenti spese:

- le spese di cui al punto 1 sostenute prima della data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con l'ATS;
- le spese relative alle procedure concorsuali/selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione dei professionisti che svolgeranno le attività di progetto;
- spese relative all'organizzazione e gestione di convegni, incontri ed eventi di sensibilizzazione sul tema o di promozione delle attività di progetto;

- spese per attività di formazione o di approfondimento tematico.

1. Il rendiconto delle spese sostenuto deve essere presentato nel rispetto delle regole riguardanti la gestione dei fondi PR FSE+ FESR 2021/2027, alle quali si rimanda per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso.
2. Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovrà essere conservato ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 al quale integralmente si rinvia e/o esibito in sede di verifica o di richiesta delle Autorità competenti.
3. Ai fini dell'erogazione delle risorse i soggetti attuatori dovranno presentare le richieste di anticipazione e di saldo, firmate digitalmente dal legale rappresentante allegando il riepilogo delle spese/attività realizzate e la relativa rendicontazione.
4. Le spese dichiarate nelle richieste di anticipazione e di saldo dovranno corrispondere alle spese ammissibili ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.
5. In linea di massima il Soggetto attuatore dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la documentazione probante, la procedura di reclutamento del personale o di acquisizione della fornitura e/o servizio.
6. Ogni rendicontazione di spesa, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
   - data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
   - riferimento alla linea di finanziamento del progetto;
   - codice unico di progetto CUP e CIG ai fini della sola tracciabilità della spesa;
   - importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
   - coordinate bancarie per il pagamento;
   - percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
   - ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dall'ATS.
7. Ai fini dell'ammissibilità della spesa resta comunque in capo all'amministrazione procedente effettuare verifiche sulla coerenza delle spese presenti nella documentazione economica e tecnica delle proposte progettuali con quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento, provvedendo eventualmente a determinarsi in merito ad eventuali inammissibilità

della spesa e contestuale riduzione del finanziamento concesso.

8. Ai sensi dell'Art. 54 del Reg. (UE) 2021/1060 e del DPR n. 66 del 10/03/2025 sui finanziamenti del presente Avviso si applica per quanto riguarda i costi indiretti il tasso forfettario massimo fino al 6% dei costi diretti ammissibili. L'importo dei costi indiretti, nel rispetto della percentuale sopra indicata, deve essere inserito nel piano finanziario di progetto.

5.6 Cumulo

Il finanziamento concesso sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

5.7 Costi indiretti

L'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi riferito al tasso forfettario fino al 6% dei costi diretti di assunzione, conformemente all'art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dal D.P.R. n. 66 del 10/03/2025.

Il costo complessivo è il risultato della somma dei costi diretti previsti e dei costi indiretti (forfettizzati), l'ammontare di questi ultimi deve essere pari al 6% dei costi diretti di assunzione del personale.

6. Procedure di individuazione del Soggetto attuatore

6.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca del finanziamento, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore Politiche Sociali del Comune capo Ambito dell' ATS di Catanzaro e dall' S.S.P. dell'ente.
2. Le fasi del procedimento del presente Avviso sono le seguenti:
   - Pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale del Comune capo ambito dell' ATS ed eventualmente anche dei Comuni facenti parte dell'Ambito, sul sito web istituzionale del Comune;
   - Valutazione dell'ammissibilità formale delle domande;
   - Valutazione dei Piani delle attività;
   - Approvazione della graduatoria.

La procedura prevede:

1. la selezione di un unico ETS, singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente alle finalità dell'Avviso ed ai relativi interessi pubblici;

2. Co-progettazione condivisa, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato, corredato dal relativo crono-programma e piano finanziario tenendo conto del progetto già approvato
2. stipula della convenzione.

La Commissione di valutazione potrà svolgere gli adempimenti di competenza anche nel caso in cui pervenga una sola candidatura.

6.2 Modalità di presentazione delle Domande di partecipazione

1. I partecipanti dovranno presentare la propria candidatura, a pena di esclusione, unicamente secondo il modello allegato al presente Avviso (All. 1) da redigersi a cura del soggetto unico con allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, allegando le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità.
2. I Soggetti interessati potranno partecipare compilando gli allegati al presente Avviso da inviare via PEC all'indirizzo **sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it.** entro 30 giorni dalla pubblicazione del seguente avviso alle ore 12.00, con indicazione nell'oggetto della Pec della seguente dicitura "Partecipazione Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore dell'intervento "Educational Framework – Progetto di supporto alle famiglie con educatori familiari" "– NON APRIRE.

   L'istanza dovrà essere redatta sulla base della modulistica, parte integrante del presente avviso e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto proponente.

La documentazione sarà divisa in:

1, Documentazione amministrativa (ALLEGATO A), contenente la domanda di partecipazione datata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS/ATI/ATS e corredata dai seguenti allegati:

- CV del soggetto proponente
- Eventuali manifestazioni di interesse di associarsi in ATS o ATI o di costituire un partenariato unitamente ai CV degli enti del terzo settore coinvolti
- Copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo del soggetto proponente e degli eventuali componenti dell'Associazione Temporanea.

- n. 1 dichiarazione attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 o, in alternativa, gli ultimi due bilanci presentati.
- elenco delle esperienze maturate, di almeno 3 anni nell'ultimo quinquennio (2021-2026), nell'erogazione di servizi analoghi in favore di minori e famiglie per conto di una Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione circa il fatturato globale maturato negli ultimi cinque anni (dal 2021 al 2025);
- Copia documento di identità del dichiarante

2. Piano delle attività sottoscritto dal legale rappresentante (All. 2);

- Prospetto di budget (All. 3);
- Dichiarazione unica (All. 4);
- Informativa trattamento dati (All. 5);
- proposta progettuale max 5 facciate

Nel caso di ATS già costituito dovranno essere specificate le attività che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti. L'istanza dovrà pervenire sottoscritta dalla sola mandataria.
In caso di compilazione della domanda, da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante dell'Ente partecipante, sarà necessario allegare la procura sottoscritta dal legale rappresentante del medesimo Ente con cui verrà individuato il soggetto con potere di compilazione, sottoscrizione e presentazione della domanda, corredata della copia del documento valido di riconoscimento.
La sottoscrizione della documentazione da parte del legale rappresentante dell'Ente partecipante, dovrà avvenire con modalità di firma digitale accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
Tutte le comunicazioni tra il Comune di Catanzaro in qualità di comune capo ambito dell'ATS di Catanzaro e il Soggetto Attuatore, successive alla domanda di presentazione di cui ai commi precedenti, dovranno avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di partecipazione, è consultabile sul sito del Comune capo Ambito dell'ATS di Catanzaro ,

http://www.comune.catanzaro.it.

La domanda deve essere consegnata, a pena di esclusione, entro e non oltre i 30 giorni dalla data di pubblicazione di tale avviso sul sito web istituzionale del Comune di Catanzaro - Albo Pretorio online.

Il termine di presentazione delle istanze è perentorio. La presentazione della domanda oltre i termini di ricevimento, l'incompletezza della documentazione, la non conformità della domanda e/o della documentazione alle prescrizioni formali stabilite nel presente Avviso costituiscono motivi di esclusione dalla procedura;

Non potranno, altresì, essere accolte le domande nel caso in cui: - non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ETS proponente; siano incomplete tanto da non consentire la definizione dei contenuti; siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse; - si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo; - manchino gli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso e ritenuti essenziali ;

6.3 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

Il Responsabile del procedimento verifica la completezza della documentazione amministrativa e la sussistenza di tutti i requisiti richiesti e dichiarati da ciascun partecipante.
L'istituto del soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/90 in combinato disposto con l'articolo 101 del Decreto legislativo n. 36/2023, ove compatibile, è consentito sia per integrare la documentazione trasmessa, sia allo scopo di sanare eventuali omissioni, inesattezze ed irregolarità della domanda di partecipazione.
Il Responsabile del procedimento assegna pertanto al proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano fornite, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente è escluso dalla procedura.

Il Comune di Catanzaro, Capofila dell'Ambito territoriale sociale successivamente allo scadere del termine per la presentazione delle domande, nominerà una Commissione tecnica che valuterà le proposte progettuali pervenute, secondo i criteri di valutazione riportati nella successiva tabella. La Commissione procederà pertanto a valutare i requisiti, la proposta progettuale e selezionare il soggetto ammesso alla co-progettazione.
La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	RANGE
A. AFFIDABILITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE		
A1. Capacità di gestione del progetto da parte del soggetto attuatore	Ruoli, funzioni, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro, in funzione alla realizzazione delle attività, al raggiungimento degli obiettivi previsti	**0-20**
A2. Esperienze pregresse nell'ambito degli interventi e servizi a favore dei destinatari di cui al par. 3.1	Esperienza (progetti e servizi certificati). Per come indicato nel par. 4.1 di almeno 3 anni nel periodo 2021-2025.	**0-10**
B. QUALITA' DEL PIANO DELLE ATTIVITA'		
B.1 Coerenza e chiarezza del piano delle attività	Chiarezza, semplicità e coerenza delle attività proposte con gli obiettivi dell'intervento	**0-30**
B.2 Valore aggiunto per i destinatari	Utilità e impatto atteso (benefici per le famiglie e rafforzamento dei servizi territoriali)	**0-20**
C. PRINCIPI TRASVERSALI		
C.1 Pari opportunità	Misure adottate per assicurare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali di accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	**0-10**
C.2 Integrazione territoriale	Collaborazione con i servizi sociali, educativi o sanitari	**0-10**

6.4 Individuazione del Soggetto Attuatore

Accederà alla fase di Co-progettazione l'ETS che avrà raggiunto il punteggio maggiore ed a parità di punteggio la commissione discrezionalmente potrà decidere di ammettere alla successiva fase più ETS ovvero procedere a sorteggio.
Al tavolo della co- progettazione saranno definiti:

1. Sviluppo degli obiettivi sulle singole attività/servizi da realizzare;
2. Definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co-progettazione;

3. Piano economico finanziario
4. Attività complementari che il soggetto partner intende realizzare;
5. Impegni economici finanziari e modalità di pagamento.

In caso di più soggetti partner saranno definiti in modo dettagliato per ognuno di essi i sopra richiamati punti.
È fatto salvo diritto di procedere alla revoca della procedura di co-progettazioni in qualsiasi fase endoprocedimentale essa si trovi, nel caso in cui si ravvisi una fondata impossibilità alla realizzazione delle attività di progetto senza alcun diritto di risarcimento in capo all'ETS.

Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano, si procederà all'approvazione della graduatoria e si individuerà il soggetto attuatore. L'ente primo classificato sarà individuato quale soggetto attuatore con il quale sarà stipulata apposita convenzione che disciplinerà gli aspetti operativi, economici e rendicontativi dell'intervento.

Il Responsabile del procedimento procederà, quindi, alla notifica degli esiti della selezione al Soggetto Attuatore.

6.5 Verifiche

Successivamente all'approvazione della graduatoria, l'Amministrazione avvierà le procedure di verifica, ai sensi di legge, dei requisiti dichiarati dal soggetto attuatore, in forma singola o associata.
Tutte le comunicazioni tra il Responsabile dell'Ufficio di Piano e il Soggetto attuatore, in forma singola o associata, dovranno avvenire esclusivamente via PEC.

Il soggetto attuatore, in qualità di soggetto attuatore del finanziamento a valere sul PR 2021-2027 dovrà dotarsi di un sistema contabile distinto e di un'adeguata codificazione contabile.

7.Gestione dei rapporti tra ATS e Soggetto attuatore

7.1 Convenzione

1. I rapporti tra il Comune di Catanzaro in qualità di Comune capo ambito dell'ATS di Catanzaro ed il Soggetto Attuatore saranno disciplinati da una convenzione, elaborata sulla base dello **schema** (All. 9) al presente Avviso.
2. Se il Soggetto attuatore è in forma associata, prima della sottoscrizione della Convenzione, dovrà costituirsi in forma aggregata.
3. La Convenzione verrà sottoscritta sulla base delle verifiche avviate sulle autocertificazioni prodotte a norma di legge delle stesse, con riserva da parte dell'ATS di revoca dell'accordo in

caso di accertata successiva grave non corrispondenza sostanziale fra quanto dichiarato e verificato.

i. A seguito di positiva verifica, il Responsabile dell'Ufficio di Piano procederà all'invio del modello di convenzione per la necessaria sottoscrizione.
ii. Nessun diritto o pretesa potrà configurarsi in capo al Soggetto attuatore fino alla sottoscrizione della convenzione, né in caso di revoca della medesima secondo quanto riportato nel Par. 8.5;
iii. L'ATS si riserva di poter richiedere al Soggetto attuatore documentazione diversa o integrativa di quella prevista dal presente Avviso, qualora necessario ai fini della verifica dei requisiti e delle procedure di gestione del progetto.
iv. Prima della sottoscrizione della convenzione il Soggetto attuatore dovrà produrre le garanzie di cui al successivo comma.
v. In caso di ammissione al finanziamento e in ogni ipotesi ritenuta opportuna, potrà essere richiesta la documentazione a controprova delle autocertificazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 445/00 dal Soggetto attuatore (es. progetti realizzati, Statuto, Atto costitutivo, ect) in originale o copia autentica, entro un termine perentorio. La mancata o la parziale produzione di quanto richiesto nel termine indicato costituisce, di per sé, causa di esclusione.

7.2 Assicurazioni e fideiussioni

Assicurazioni

1. Il Soggetto Attuatore è solo ed unico responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Esso è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che i medesimi sollevano l'Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro e con esso tutti i Comuni aderenti allo stesso ATS da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività progettuali.
2. A garanzia dei rischi, il Soggetto Attuatore, deve obbligatoriamente, prima dell'avvio delle attività, produrre polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni a cose e

persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, volontari, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività di cui al progetto e della Responsabilità Civile verso prestatori d'opera (RCO) valida per tutto il periodo della Convenzione, proroghe o rinnovi.

3. Resta in ogni caso precisato che costituisce onere a carico del Soggetto Attuatore il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie e limitazioni contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il Soggetto Attuatore dalle responsabilità incombenti sullo stesso o sulle persone della cui opera si avvale, né lo esonera dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Fideiussioni

1. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia a garanzia del 100% (modificabile in relazione alle esigenze dell'ATS) dell'importo anticipato (il costo della polizza può essere riconosciuto ai fini della rendicontazione del finanziamento). Lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute.

La fideiussione, deve:

1. essere consegnata in originale prima della sottoscrizione della convenzione;
2. essere obbligatoriamente rilasciata da:

- istituti bancari;
- intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
- compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it);

3. contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile;
4. contenere la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta che rilevi a carico dei soggetti costituiti in Associazione Temporanea di Scopo, inadempienze nella realizzazione dell'iniziativa o del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;

5. contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta;
6. in caso di stipula con un garante estero essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000).
7. La garanzia cessa di avere effetto alla data di approvazione da parte dell'Autorità di rendicontazione finale che certifichi la regolare esecuzione dei servizi e interventi del progetto, il regolare adempimento da parte dello stesso degli impegni assunti e la regolare rendicontazione degli stessi.
8. Le spese per la stipula delle garanzie oggetto del presente comma sono rendicontabili nelle spese di progetto.
9. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione procedente della documentazione presentata e dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà allo svincolo della polizza bancaria e/o assicurativa a garanzia.

7.3 **Modalità di Erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

Il pagamento delle spese rendicontate avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS/ATS, previa richiesta di rimborso spese, con cadenza trimestrale. La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- Relazione trimestrale delle attività svolte;
- Rendicontazione finanziaria mensile delle spese effettivamente sostenute nonché degli oneri indiretti riferibili alle attività affidate con la convenzione (SPESE AFFERENTI AL PERSONALE IMPIEGATO PER CIASCUN MESE DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA, secondo le modalità già esplicitate nel paragrafo 5.5.

1. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione fa riferimento al modello di cui all'All. 6 al presente Avviso;

La documentazione da presentare per la richiesta erogazione del_saldo fa riferimento al modello di cui all'All. 7 al presente Avviso.

7.4 Governance

Il Comune di Catanzaro in qualità di Comune capo Ambito dell'ATS di Catanzaro attraverso il proprio Servizio Sociale Professionale oltre all'attività di presa in carico dei destinatari svolgerà una funzione di coordinamento operativo con il Soggetto Attuatore in forma singola o associata.

Alla Regione compete la funzione di promozione dell'intervento e di supervisione, nonché dei controlli di primo livello previsti dai Regolamenti comunitari.

8. Obblighi del Soggetto Attuatore, controlli e revoche

8.1 Obblighi del Soggetto Attuatore

1. Nella fase di avvio, esecuzione e attuazione dell'intervento il Soggetto Attuatore dovrà attenersi ai seguenti obblighi:

a. utilizzare per tutte le operazioni finanziarie il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione ed il CIG ai fini della tracciabilità;

b. realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

c. rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dall'Amministrazione procedente a titolo di contributo a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del Soggetto Attuatore.

d. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione: istanza di partecipazione all'Avviso con relativi allegati e dichiarazioni, convenzione, corrispondenza intercorsa fra il Soggetto attuatore e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del Soggetto Attuatore per tutto il periodo previsto;

e. consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;

f. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il soggetto attuatore è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
g. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dall'Amministrazione procedente, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
h. garantire la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente, ed in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento;
i. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dall'Amministrazione procedente e/o dagli enti dall'ATS incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
j. rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
k. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
l. rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dalla convenzione e dal presente Avviso;
m. comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il Soggetto attuatore dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;

n. comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili (ove applicabile);
o. rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
p. inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dal presente Avviso e dalla convenzione. Il Soggetto Attuatore dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione procedente, in base alle esigenze di rendicontazione;
q. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le attività realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del Piano delle attività presentato ed approvato;
r. conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
s. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
t. fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;
u. fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
v. fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento;
w. fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione dell'operazione;
x. fornire all'Amministrazione procedente, ove richiesto ed al completamento dell'operazione,

una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Soggetto Attuatore, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con l'Amministrazione procedente e/o la Regione Calabria alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

8.2 Controlli

1. Il Comune di Catanzaro nella sua qualità di comune capo Ambito dell'ATS di Catanzaro si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto attuatore.
2. Il Comune predetto rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
3. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, il Comune predetto, nella sua qualità, procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

8.3 **Variazioni all'operazione**

1. Nel corso dell'attuazione il Soggetto Attuatore può presentare richiesta di variazione dell'intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
    - Il cronoprogramma delle attività;
    - Il prospetto di budget.
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate al Comune di Catanzaro, nella sua qualità di comune capo Ambito dell'ATS Catanzaro prima del verificarsi della modifica.
3. Il Settore di pertinenza del Comune predetto valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dagli obiettivi previsti dal presente Avviso e dall'Azione di riferimento del PR e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato.
4. In caso di positiva valutazione, il Responsabile dell'Ufficio di Piano provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.

5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte dell'Amministrazione procedente della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Soggetto Attuatore, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte dell'Amministrazione procedente, l'Amministrazione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
6. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla Convenzione, verrà emesso dal Responsabile dell'Ufficio di Piano una Determina di approvazione delle variazioni all'operazione.
7. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Soggetto attuatore da parte dell'Amministrazione *de qua* sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione della Determina di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

8.4 **Cause di decadenza**

6. Il Soggetto attuatore decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
   a. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   b. mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
   c. mancata sottoscrizione della Convenzione.

8.5 **Revoca del contributo**

1. Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del Soggetto Attuatore o, previa intimazione rivolta al soggetto attuatore dal Settore competente ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:
   a. perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
   b. inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da

quella autorizzata e/o realizzazione parziale;

c. accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Soggetto Attuatore e non sanabili;
d. violazione degli obblighi del Soggetto Attuatore disciplinati dal presente Avviso;
e. superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dal presente Avviso ovvero, anche per singolo step procedurale, della convenzione che sarà stipulata con il Soggetto Attuatore;
f. difformità dell'esecuzione progetto realizzato rispetto al progetto approvato;
g. esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
h. mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso;
i. qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.
j. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
k. laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

2. Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90 e s.m.i., disporrà l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
3. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

9. Disposizioni finali

9.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del contributo dell'intervento, secondo stabilito dalla normativa europea.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il Soggetto Attuatore è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021 2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

3. In particolare, il soggetto Soggetto Attuatore dovrà obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
4. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati tra il Comune di Catanzaro in qualità di Comune capo Ambito dell'ATS di Catanzaro e la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

9.2 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
   i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
   ii. **Categorie particolari di dati personali**: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
   iii. **Dati relativi a condanne penali o reati**: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza è necessario per

l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

iv. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto attuatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati [da completare]. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso il Comune di Catanzaro, e sul sito internet del Comune di Catanzaro o degli altri Comuni aderenti all'Ambito Territoriale Sociale ed eventualmente della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

v. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

vi. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

vii. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso

ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

viii. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

ix. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.

x. Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il Titolare") è il Comune di Catanzaro , come rappresentata dal Dirigente del Settore Politiche Sociali, con sede in Catanzaro – Via/piazza Fontana Vecchia n.50 –. Di seguito i relativi dati di contatto: sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it

xi. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l' Avv. Marco Fantasia, indirizzo e-mail: m.fantasia@datadesk.it.

9.3 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. è la dott.ssa Federica Berlingò, Funzionaria Assistente Sociale supportata dalla Funzionaria Psicologa Dott.ssa Marchio Raffaella
2. I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica all'indirizzo e-mail: federica.berlingo@comune.catanzaro.it non oltre i 7 giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nell'oggetto l'articolo o gli articoli dell'Avviso sul quale si intende avere informazioni.
3. Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Catanzaro – www.comue.catanzaro.it – protocollo on line - sezione "Bandi e Avvisi di gara".
4. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può

essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica suddetto.

Il presente schema di avviso ed i relativi allegati sono stati approvati con Determinazione

Dirigenziale n.1168 del 24/04/2026

9.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso il presente Avviso pubblico e contro ogni atto ad esso presupposto, connesso e conseguente è ammessa tutela innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria entro 30 giorni dalla piena conoscenza ed è proponibile ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
2. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

9.5 Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria delle proposte progettuali, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'Amministrazione procedente.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.

9.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia agli atti amministrativi e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale citati al Par. 2.2.

10 Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati compilabili on-line e/o visionabili sui già menzionati siti web:

- domanda di partecipazione (All. 1);

- Piano delle attività (All 2);
- prospetto di budget (All. 3);
- dichiarazione unica (All. 4);
- informativa Trattamento dati (All. 5);
- modello richiesta erogazione contributo a titolo anticipazione (All. 6);
- modello richiesta saldo (All. 7);
- schema di convenzione (All. 8);
- dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S., in caso di piano delle attività presentato da raggruppamento, con ripartizione del ruolo, delle attività e delle risorse finanziarie indicate nel piano delle attività ovvero, documento di costituzione in A.T.S. qualora il raggruppamento sia già costituito (All. 9)

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Berlingò Federica

Federica Berlingò
Firmato digitalmente da: Federica Berlingò
Data: 24/04/2026 13:32:58

Il Dirigente
Dott. Antonino Ferraiolo

Firmato digitalmente da: Antonino Ferraiolo
Data: 24/04/2026 13:29:14